



VERBALE

Confronto in materia di criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile ai sensi dell'art 81 comma 6 lett. i) del vigente CCNL

SINTESI DEI LAVORI E DELLE POSIZIONI EMERSE (artt. 6 CCNL 2019-2021)

In data 28 agosto 2024 l'Amministrazione invia alla RSU e alle OO.SS. una prima bozza del "Regolamento per il lavoro agile del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli Studi di Trento" (**allegato 1**).

In data 2 settembre 2024 le Parti si incontrano al fine di discutere la bozza di cui al punto precedente; in sede di discussione la RSU e le OO.SS. illustrano alcune richieste di modifica; nell'**allegato 2**, inviato dalla parte sindacale all'Amministrazione in data 12 settembre 2024, sono evidenziate, nel dettaglio, le richieste di emendamento avanzate dalle medesime. In particolare:

- viene richiesto di implementare anche l'istituto del lavoro da remoto previsto dal CCNL (con timbrature), rimettendo la scelta tra adesione al lavoro agile e al lavoro da remoto al/la dipendente;
- viene richiesto di elevare il numero di giorni di lavoro agile organizzativo da 6 a 8 giorni mensili;
- viene richiesto di modificare la fascia di contattabilità (che si mantiene di 4 ore), prevista dall'Amministrazione con orario fisso, entro un orario mobile nella fascia 8.30-12.00 (mattina) e 13.00- 17.00 (pomeriggio) e di eliminare la fascia di contattabilità nei giorni in cui non è previsto il rientro pomeridiano;
- viene richiesta la possibilità di fruire del lavoro agile anche per mezza giornata;
- vengono richiesti alcuni ampliamenti/modifiche relativamente alle categorie aventi diritto al lavoro agile, per le condizioni di particolare tutela (art. 9): genitori di figli fino a 14 anni, dipendenti che raggiungono la sede di lavoro col mezzo pubblico in più di 40 minuti o, se mezzo privato, qualora la sede di lavoro sia distante più di 25 km;

Nella mail del 2 settembre 2024, con la quale la parte sindacale allega la sua proposta, viene inoltre chiesto di posticipare le scadenze relative alle richieste di part-time dopo l'adozione del nuovo regolamento, in modo da consentire al personale una scelta più consapevole. A tale richiesta l'Amministrazione rispondeva in senso negativo il 16 settembre.

In data 26 settembre 2024 l'Amministrazione invia una nuova bozza alle OOSS, in cui si recepiscono soltanto alcune modifiche richieste dal sindacato (**allegato 3**), mentre di quelle



citato sopra viene accolta solo la flessibilità della fascia di contattabilità, prevedendo tuttavia che il range del pomeriggio abbia inizio alle 13.30 e non alle 13.00.

Il 30 settembre 2024 le Parti si incontrano per discutere alcune modifiche e in data 7 ottobre 2024 le OOSS mandano una nuova richiesta di modifica (**allegato 4**), nella quale si chiede:

- che entro 18 mesi dall'entrata in vigore del Regolamento l'Amministrazione s'impegni a svolgere un'indagine sulla soddisfazione del personale in merito al lavoro agile, sia in termini di efficienza organizzativa che in tema di efficacia dell'istituto per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti e ad aprire il confronto con la RSU e le OO.SS.;
- di distinguere esplicitamente l'operatività (la cui articolazione oraria è determinata autonomamente dal/la dipendente) dalla contattabilità;
- di scrivere nel Regolamento che la giornata di lavoro agile viene contabilizzata a cartellino riconoscendo l'intero orario teorico giornaliero;
- di eliminare l'incompatibilità del lavoro agile con eventi di formazione o di altro genere in presenza;
- di estendere ulteriormente le condizioni di particolare tutela a personale affetto da gravi patologie e a un concetto più ampio di caregiver.

In data 29 ottobre l'Amministrazione elabora una nuova bozza (**allegato 5**); le richieste del Sindacato sono state, in sostanza, accolte nei termini di seguito definiti:

- l'Amministrazione si impegna, entro 18 mesi dall'entrata in vigore del Regolamento, a svolgere un'indagine sulla soddisfazione del personale in merito al lavoro agile, in termini di efficienza ed efficacia organizzativa dell'istituto e ad aprire il confronto con le OOSS e RSU;
- viene accolta la richiesta del Sindacato relativa alla previsione di una fascia di contattabilità mobile all'interno di una fascia oraria più ampia ma non viene accolta la richiesta di eliminare la fascia di contattabilità nei giorni in cui non è previsto il rientro pomeridiano;
- pur essendo mantenuti, in via ordinaria 6 giorni di sw su base mensile, vengono ampliate le casistiche in cui sono concessi 10 gg (dipendenti che hanno esigenze di accudimento di figli minori di 14 anni, di parenti disabili, coloro che risiedono in zone che implicano tempi di percorrenza elevati per raggiungere la sede di lavoro);
- viene accolta la possibilità di fruire della mezza giornata di lavoro agile.

In data 14 novembre le OOSS e RSU inviano una nuova bozza (**allegato 6**) con cui chiedono alcune modifiche tra le quali

- la possibilità di richiedere l'accesso al lavoro agile in qualsiasi momento dell'anno;
- la richiesta di una motivazione nel caso di diniego della domanda di lavoro agile;

Queste vengono, in sostanza, accolte, tranne quella ove si chiede di includere nell'indagine sulla soddisfazione del personale, di cui all'art. 1, elementi utili a capire se il personale



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

manifesti la necessità di implementare anche l'istituto del lavoro da remoto (si ritiene, infatti, che il regolamento non sia la sede adatta per specificare la questione).

In data 27 novembre 2024 viene elaborata e inviata alle OOSS e RSU la versione definitiva (**allegato 7**), che evidenzia le modifiche recepite a seguito del parere del CUG e della Consulta del PTA e CEL.

La Delegazione di Parte Pubblica

Trento, 27 novembre 2024